

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024

CHECK LIST E TABELLE

1. Sommario

<i>SEZIONE “VERIFICHE PRELIMINARI”</i>	3
<i>SEZIONE “GESTIONE DELLA CASSA”</i>	8
<i>SEZIONE “ORGANISMI PARTECIPATI”</i>	9
<i>SEZIONE “CONTABILITA’ ECONOMICO-PATRIMONIALE”</i>	19
<i>SEZIONE “PNRR”</i>	29

SEZIONE “VERIFICHE PRELIMINARI”

DESCRIZIONE	Sì	No	NA/NR	DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE SVOLTE E DELLE EVIDENZE PRODOTTE - COMMENTI
La proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024 sono completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL): ☐ Conto del bilancio; ☐ Conto economico*; ☐ Stato patrimoniale*; <i>(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.</i> <i>(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.</i>	SI			
e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo: ☐ relazione sulla gestione ☐ il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione; ☐ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato; ☐ il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità; ☐ il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti); ☐ il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti); ☐ la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati	SI SI SI SI SI SI SI			

agli esercizi successivi;				
☐ la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;	SI			
☐ il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);	SI			
☐ il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);	SI			
☐ il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);	SI			
☐ il prospetto dei dati Siope;	SI			
☐ l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;	SI			
☐ l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, fino al compimento dei termini di prescrizione;	SI			
☐ la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;	SI			
☐ la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;	SI			
☐ l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;	SI			
☐ la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;	SI			
☐ il piano degli indicatori e risultati di bilancio;	SI			
☐ il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);	SI			
☐ il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);	SI			
☐ l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);	SI			
☐ la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una				
		NR		Agli atti dell'Ufficio Patrimonio

componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);				
☐ il prospetto spese di rappresentanza (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);	SI			
☐ l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;	SI			
☐ (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;	SI			
☐ la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000).	SI			
☐ elenco delle entrate e spese non ricorrenti.	SI			
☐ elenco contratti di partenariato pubblico-privato		NR		
Le procedure adottate dall'Ente per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari sono regolari.	SI			
Vi è corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili.	SI			
L'Ente ha rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni.	SI			
L'Ente ha effettuato la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria.	SI			
Vi è corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge.	SI			
Vi è equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi.	SI			
Sono stati rispettati i limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento.	SI			
L'Ente ha rispettato il contenimento e la riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni.	SI			
L'Ente ha rispettato l'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con	SI			

modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

(N.B. Si rammenta che ai sensi dell'art.16 comma 26 del DI 138/2011 le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000 sottoscritto dall'organo di vigilanza. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.)

L'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL.

SI

(eventuale)

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro.....e al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto come segue.....

NR

L'Ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

SI

(Nel caso di contratti di locazione finanziaria) l'Ente ha in essere i seguenti contratti:

NR

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto				

l'Ente non ha in essere contratti di partenariato pubblico privato.

CONCLUSIONI PER L'AREA:	
(considerazioni conclusive a valle della comprensione di cui sopra)	
RISPOSTA DI REVISIONE:	
(procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)	
RISCHI SULL'AREA:	

Data: 24/03/2025 Firma: _____

DOTT. STEFANO POZZOLI - DOTT.SSA ELISSA BANDINELLI - DOTT. ETTORE MERCANTI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 modificato dal D. Lgs. 235/2010 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è archiviato presso la Segreteria Generale – Collegio dei Revisori
--

SEZIONE “GESTIONE DELLA CASSA”

DESCRIZIONE	SI	NO	NA/NR	DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE SVOLTE E DELLE EVIDENZE PRODOTTE - COMMENTI
<u>Verifica equilibrio di cassa</u> E' stata verificata l'esistenza dell'equilibrio di cassa	SI			
<u>Consistenza cassa vincolata</u> L'eventuale cassa vincolata utilizzata ai sensi dell'art.195 Tuel è stata regolarmente reintegrata entro il 31.12.2024.			NR	
Nel caso di destinazione delle entrate vincolate a spese correnti gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il principio applicato 4/2 punto 10.2.			NR	

CONCLUSIONI PER L'AREA:

(considerazioni conclusive a valle della comprensione di cui sopra)

RISPOSTA DI REVISIONE:

(procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)

RISCHI SULL'AREA:

Data: 24/03/2025 Firma: _____

DOTT. STEFANO POZZOLI - DOTT.SSA ELISSA BANDINELLI - DOTT. ETTORE MERCANTI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 modificato dal D. Lgs. 235/2010 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è archiviato presso la Segreteria Generale – Collegio dei Revisori

SEZIONE “ORGANISMI PARTECIPATI”

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

DESCRIZIONE	SI	NO	NA/NR	DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE SVOLTE E DELLE EVIDENZE PRODOTTE - COMMENTI
Il sistema informativo consente di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e le sue società partecipate. (in caso di risposta affermativa) Il sistema informativo consente anche la scomposizione dei rapporti nelle loro componenti elementari (causali dei flussi finanziari, economici e patrimoniale).	SI SI			Attraverso la corretta codifica dei capitoli di spesa e di entrata secondo il Piano dei Conti integrato è possibile scomporre i rapporti nelle loro componenti fondamentali

Verifica di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del d.lgs. n. 118/2011

SOCIETA' CONTROLLATE - PARTECIPATE	credito CMFirenze v/società	debito della società v/CMFirenze	diff.	debito CMFirenze v/società	credito della società v/CMFirenze	diff.	Note
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
SILFI spa	€ 58.889,00	€ 58.889,00	€ -	€ 343.873,74	€ 281.863,72	€ 62.010,02	1)
CET srl	€ -	€ -	€ -	€ 18.300,00	€ 15.000,00	€ 3.300,00	1)
Firenze Fiera spa	€ 29.875,00	€ 29.875,00	€ -	€ -	€ -	€ -	2)
ENTI/ORGANISMI CONTROLLATI - PARTECIPATI	credito CMFirenze v/ente	debito dell'Ente v/CMFirenze	diff.	debito CMFirenze v/ente	credito dell'Ente v/CMFirenze	diff.	Note
	Residui Attivi/accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Fondazione Teatro della Toscana	€ -	€ -	€ -	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ -	1)
Fondazione DFC&VB	€ -	€ -	€ -	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ -	1)
Fondazione Mus.e	€ 11.285,39	€ 9.250,32	€ 2.035,07	€ 405.232,69	€ 332.157,95	€ 73.074,74	1)
Associazione Tempo Reale	€ -	€ -	€ -	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ -	1)
Associazione Centro Studi Musicali F. Busoni	€ -	€ -	€ -	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ -	1)
Associazione centro Studi Turistici	€ -	€ -	€ -	€ 29.999,96	€ 24.590,13	€ 5.409,83	1)

Note

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori della Città Metropolitana di Firenze
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Dal confronto non sono emerse criticità.

In relazione alle differenze sopra evidenziate l'organo di revisione osserva quanto segue:

- le discordanze emerse, inerenti i rapporti intercorsi con la società SILFI spa, con l'Associazione Mus.e e con l'Associazione Centro Studi Turistici, sono da ricondurre all'IVA su fatture, che risulta iscritta nel bilancio dell'Ente quale debito/credito ma che le scritture societarie non registrano limitandosi ad iscrivere la somma al netto di tale imposta;
- nei confronti degli altri organismi partecipati dalla Città Metropolitana non sussistono, alla data del 31/12/2024, partite debitorie/creditorie da conciliare in quanto non risultano intercorsi rapporti finanziari nel 2024 o, se intercorsi, essi risultano essersi tutti conclusi entro tale data.

Con riferimento alla società Firenze Fiera spa si rileva che la verifica di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del d.lgs. n. 118/2011 non risulta asseverata dall'organo di revisione della società.

Si rileva, altresì, che il residuo attivo sussistente nei confronti di Società è relativo al canone di concessione del complesso immobiliare Fortezza da Basso per l'annualità 2024, non ancora corrisposto dalla società. Tale importo è stato determinato prendendo a riferimento la nuova perizia estimativa predisposta dalla Regione Toscana, in qualità di concedente il complesso immobiliare Fortezza da Basso appositamente delegato dagli Enti proprietari, e recepita nell'atto integrativo al disciplinare di concessione in esecuzione degli atti di indirizzo degli enti proprietari (decisione della Giunta regionale della Toscana n. 4/2024, deliberazione del Comune di Firenze n. DG/2024/222, delibera della Camera di Commercio di Firenze n. 62/2024, deliberazione del Consiglio metropolitano della Città Metropolitana di Firenze n. 67/2024). Quest'ultimo, con decorrenza 1/1/2024, è in corso di sottoscrizione da parte di codesta società.

Esternalizzazione dei servizi e contratti

L'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico locale, tuttavia ha sostenuto le seguenti spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati.

	Spesa sostenuta dall'Ente (impegnato al 31/12/2024)				
	Prestazione di servizi	Trasferimenti in c/esercizio	Altro	TOTALE	Motivazione
SILFI spa	€ 855.726,95	€ -	€ -	€ 855.726,95	Contratto di servizio ed affidamenti aggiuntivi
Firenze Fiera spa	€ 8.703,48	€ -	€ -	€ 8.703,48	Affidamento servizio di allestimento dello stand della CM per la mostra Didacta 2024
Società Consortile Energia Toscana srl (C.E.T.)	€ 19.166,28	€ -	€ -	€ 19.166,28	Quota adesione commisurata all'utilizzo del servizio prestato e affidamento incarico
Fondazione Scienza e Tecnica	€ 25.822,84	€ -	€ -	€ 25.822,84	Quota adesione
Fondazione Primo Conti ETS	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ 5.000,00	Quota adesione
Fondazione Teatro della Toscana	€ 990.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ 1.000.000,00	Quota adesione annua - conferimento fondo di dotazione
Fondazione Palazzo Strozzi	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ 500.000,00	Quota adesione annua
Fondazione Orchestra regionale Toscana ORT	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	Erogazione contributo

	Spesa sostenuta dall'Ente (impegnato al 31/12/2024)				
	Prestazione di servizi	Trasferimenti in c/esercizio	Altro	TOTALE	Motivazione
Paolo Rossi Foundation	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	Erogazione contributo
Fondazione Artemio Franchi	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	Erogazione contributo
Fondazione DFC&VB	€ 100.000,00	€ 500.000,00	€ 50.000,00	€ 650.000,00	quota adesione annua - contributo straordinario - conferimento fondo dotazione
Fondazione Mus.e	€ 1.174.380,45	€ -	€ -	€ 1.174.380,45	Contratto di servizio
Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali (SSATI)	€ 45.000,00	€ -	€ -	€ 45.000,00	Quota associativa
Centro di ricerca, produzione e didattica musicale Tempo Reale	€ -	€ 6.000,00	€ -	€ 6.000,00	Erogazione contributo
Centro Studi Musicali Ferruccio Busoni	€ 15.000,00	€ 56.000,00	€ -	€ 71.000,00	Quota associativa ed erogazione contributo
Polimoda	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ 10.000,00	Quota associativa
Centro di Firenze per la Moda Italiana	€ 17.000,00	€ -	€ -	€ 17.000,00	Quota associativa
Centro Studi Turistici	€ 30.499,96	€ -	€ -	€ 30.499,96	Quota associativa (500) e affidamento servizio analisi dati turistici
ISFE	€ 1.100,00	€ -	€ -	€ 1.100,00	Quota associativa
Associazione Le Vie di Leonardo da Vinci	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ 5.000,00	Quota associativa
FormezPA	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ 5.000,00	Quota associativa
Istituto Nazionale Urbanistica – INU -	€ 1.100,00	€ 10.000,00	€ -	€ 11.100,00	Quota associativa - contributo straordinario
ANCI	€ 39.315,87	€ -	€ -	€ 39.315,87	Quota associativa e programmi intervento servizio civile universale
ICLEI Local Governments for Sustainability	€ 5.750,00	€ -	€ -	€ 5.750,00	Quota associativa
Lega delle Autonomie Locali	€ 9.000,00	€ -	€ -	€ 9.000,00	Quota associative
Totale	€ 3.862.565,83	€ 692.000,00	€ 60.000,00	€ 4.614.565,83	

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2024 all'ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio in essere con le società e con gli enti strumentali in house.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'ente nell'esercizio 2024 non ha costituito o acquistato partecipazioni societarie.

DESCRIZIONE	SI	NO	NA/NR	DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE SVOLTE E DELLE EVIDENZE PRODOTTE - COMMENTI
Elencare denominazione Società e quota di partecipazione:			NR	

DESCRIZIONE	SI	NO	NA/NR	DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE SVOLTE E DELLE EVIDENZE PRODOTTE - COMMENTI
L'Ente ha rispettato quanto disposto dall'art. 3, commi 30, 31 e 32 della l. n. 244/2007 (trasferimento di risorse umane e finanziarie). <i>(in caso di esternalizzazione del servizio, effettuato in precedenza internamente dall'ente, indicare la motivazione se la risposta è negativa)</i> L'Ente ha rispettato il divieto fissato dall'art. 14 co.6 del Tusp. L'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, è stato redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 5, comma 1, e 7 del Tusp. L'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, è stato posto in consultazione pubblica sul sito istituzionale dell'Ente. <i>(in caso di risposta affermativa indicare per quanto tempo nella sezione "commenti")</i> L'atto deliberativo è stato inviato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti competente e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato. <i>(in caso di risposta affermativa indicare la data dell'invio nella sezione "commenti")</i> Nel caso in cui all'atto costitutivo abbia partecipato anche un socio privato, la scelta di quest'ultimo è avvenuta con procedure a evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016. <i>(in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")</i>				

Nel corso dell'esercizio è stata formalizzata (deliberazione Consiglio metropolitano n. 5/2024) l'adesione della Città Metropolitana di Firenze, in qualità di socio Fondatore, alla Fondazione Destination Florence Convention and Visitors Bureau, nata dalla trasformazione in fondazione di partecipazione dell'omonimo consorzio.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

DESCRIZIONE	SI	NO	NA/NR	DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE SVOLTE E DELLE EVIDENZE PRODOTTE - COMMENTI
In relazione alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, sono state rispettate le prescrizioni di cui agli artt. 4, 20 e 26 del Tusp. <i>(in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")</i>	SI			
L'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre,	SI			

DESCRIZIONE	SI	NO	NA/ NR	DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE SVOLTE E DELLE EVIDENZE PRODOTTE - COMMENTI
ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 3, del Tusp.				
Nel caso di risposta positiva, è stato adottato un piano di riassetto e/o razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, co. 1 e 2, del Tusp.	SI			
Il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP. <i>(in caso di risposta affermativa indicare gli estremi del Piano nella sezione "commenti")</i> <i>(in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")</i>	SI			Il Piano di Revisione Ordinaria delle partecipazioni societarie Anno 2024 ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 è stato approvato con DCM 126 del 18/12/2024
L'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20, co. 1, del Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, del Tusp.	SI			La relazione sull'attuazione del piano adottato nel 2023 è stata approvata nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20 del TUSP
In particolare, l'Ente nell'effettuare la ricognizione ha individuato le partecipazioni che devono essere dismesse. <i>(Fornire elencazione)</i>			NR	
L'Ente detiene partecipazioni che avrebbero dovuto essere alienate entro un anno ai sensi dell'art. 24, co. 4, del Tusp. <i>Nel caso di risposta positiva, si tratta di partecipazioni per le quali l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 24, co. 5-bis e 5-ter del Tusp.</i>			NR	
L'Ente ha re-internalizzato funzioni o servizi affidati a società da esso controllate e oggetto di razionalizzazione. <i>(Nel caso di risposta positiva), l'Ente ha provveduto a riassorbire le unità di personale già dipendenti a tempo indeterminato dell'Ente e transitate</i>			NR	

DESCRIZIONE	SI	NO	NA/ NR	DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE SVOLTE E DELLE EVIDENZE PRODOTTE - COMMENTI
alle dipendenze della società ai sensi dell'art. 19, co. 8, del Tusp. Nell'ambito del processo di razionalizzazione, anche ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, della l. n. 190/2014, l'Ente ha provveduto a ricollocare il personale di società per le quali sono state dismesse le quote di partecipazione. (in caso di risposta affermativa indicare le procedure di ricollocamento nella sezione "commenti") (in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti") Il piano di razionalizzazione: - è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014; - è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti e alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.lgs. 175/2016. Le partecipazioni che risultano da mantenere/dismettere sono le seguenti: (si consiglia di predisporre il foglio di lavoro "dismissioni" contenuto nella tabella Excel allegata per ogni società) L'Ente, nel 2024, ha dismesso partecipazioni in organismi comunque denominati?	SI SI	NO	NR	Il Piano di Revisione Ordinaria delle partecipazioni societarie Anno 2023 ex art. 20 D. Lgs. 175/2016, approvato con DCM 135 del 13/12/2023: - è stato trasmesso con le modalità previste dall'art 17 del D.L. 90/2024 e inviato alla struttura di monitoraggio ex art. 15 Tusp mediante dell'applicativo "Partecipazioni" del portale Tesoro del MEF in data 12/6/2024 (prot. n. DT 57183-2024 del 12/06/2024); - inviato alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti l'8/1/2024 (prot. 0000168) Il Piano di Revisione Ordinaria delle partecipazioni societarie Anno 2024 ex art. 20 D. Lgs. 175/2016, approvato con DCM 126 del 18/12/2024, è stato inviato alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti il 10/1/2025 (prot. 0000120) mentre l'invio alla struttura di monitoraggio ex art. 15 Tusp è attualmente in corso, mediante implementazione dell'applicativo "Partecipazioni" del portale Tesoro del MEF Vedi tabella di seguito riportata

DESCRIZIONE	SI	NO	NA/ NR	DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE SVOLTE E DELLE EVIDENZE PRODOTTE - COMMENTI
L'Ente gestisce i seguenti servizi pubblici locali in ambiti territoriali ottimali (ATO), ai sensi dell'art. 3-bis, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 138/2011:			NR	
Gli Enti di governo hanno posto in essere nuovi affidamenti da parte degli Enti di governo degli ATO nel 2024.			NR	
È stato predisposto un piano economico finanziario asseverato ai sensi dell'art.14 co.4 D.lgs.201/2022.			NR	

Riepilogo decisioni assunte nel Piano di Revisione Ordinaria 2024 (DCM 126/2024)

Denominazione società	% partecipazione	Classificazione ex artt. 4 e 26 D. Lgs. 175/2016	Esito rilevazione	Motivazione scelta
SILFI Società Illuminazione Firenze e servizi Smartcity spa	11,8565%	Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	La società gestisce in house providing le funzioni tecnico operative e attività a supporto per i servizi dell'e-government e, con decorrenza 1/9/2021, servizi strumentali dell'Ente inerenti attività di comunicazione, gestione web tv, realizzazione di prodotti multimediali legati al territorio, per effetto del subentro, in forza del contratto di cessione d'azienda, nella titolarità del contratto di servizio sottoscritto tra la Città Metropolitana e la società Florence Multimedia srl (posta successivamente in liquidazione). Inoltre, presenta un valore di fatturato ampiamente superiore al limite imposto dalla normativa.
Società Consortile Energia Toscana CET srl	1,9816%	Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	La società è una centrale di committenza, svolge in maniera prevalente l'attività di approvvigionamento dell'energia elettrica in favore dei soci. Ha inoltre dimostrato l'aumento del fatturato in maniera stabile oltre il limite del milione di euro imposto dalla normativa.
Firenze Fiera spa	9,31%	Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	La società svolge attività funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in materia di promozione dello sviluppo economico e sociale; infatti, gestisce le strutture del complesso Fortezza da Basso per l'organizzazione di eventi, convegni, fiere e per la promozione economica e sociale del territorio. La ripresa e il consolidamento dell'attività della società nel 2023 hanno determinato effetti positivi sia economici che finanziari, consentendo il raggiungimento dell'equilibrio economico in anticipo rispetto a quanto previsto nel Piano di Risanamento approvato dalla società nel 2023. È stata ravvisata la necessità di procedere alla predisposizione di un nuovo piano industriale che valuti nuove strategie societarie e ridefinisca

Denominazione società	% partecipazione	Classificazione ex artt. 4 e 26 D. Lgs. 175/2016	Esito rilevazione	Motivazione scelta
				l'operazione di aumento di capitale alla luce delle mutate condizioni del periodo, sia societarie che di mercato.
Bilancino srl in liquidazione	8,77%	-	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione in quanto procedura di liquidazione già avviata e condotta secondo le norme civilistiche in materia.	La società è interessata da procedura di liquidazione avviata nel 2012 (deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci del 28/6/2012 che ha riscontrato l'esistenza di una causa di cessazione della società ai sensi dell'art 2484 comma 1 del codice civile) e condotta dal liquidatore societario in base alle norme civilistiche in materia.
Valdarno Sviluppo spa in liquidazione	3,99%	-	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione in quanto la procedura di scioglimento/cessazione già avviata e condotta secondo le norme vigenti in materia.	La società, già interessata dal 2013 da procedura di liquidazione (deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci del 29/7/2013 che ha riscontrato l'esistenza di una causa di cessazione della società ai sensi dell'art 2484 comma 1 del codice civile) è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Arezzo (sentenza n.30/2017 del 30/3/2017)

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

DESCRIZIONE	SI	NO	NA/NR	DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE SVOLTE E DELLE EVIDENZE PRODOTTE - COMMENTI
L'Ente ha sottoscritto aumenti di capitale e/o ha effettuato trasferimenti straordinari e/o aperture di credito e/o rilasciato garanzie a favore di società partecipata che ha registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio o che abbia utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 14, co.5, Tusp). (in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti") (N.B. Ai sensi dell'art. 10 comma 6 bis del D.L. 31.5.2021 n.77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 l'esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'articolo 14, comma 5, né ai fini dell'applicazione dell'articolo 21 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175). In caso di perdite che abbiano ridotto il capitale sociale al di sotto del limite legale, con la determinazione di ricapitalizzazione, è stato adottato un adeguato piano di risanamento, ai sensi dell'art. 14 del TUSP. (in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti") L'Ente detiene partecipazioni, anche indirette, in società che, nei tre esercizi precedenti, hanno conseguito un risultato economico negativo ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, co. 3, Tusp, tenuto conto che, l'art. 10, co. 6 bis, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. con mod. dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 ha previsto che, in considerazione degli effetti dell'emergenza			NR NR NR	

DESCRIZIONE	SI	NO	NA/NR	DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE SVOLTE E DELLE EVIDENZE PRODOTTE - COMMENTI
epidemiologica da COVID-19, l'esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'articolo 21, Tusp. (In caso di risposta affermativa), è stata disposta la riduzione del 30% dei compensi degli amministratori ai sensi dell'art. 21, co. 3, Tusp. (in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")				
L'Ente nel caso in cui partecipi ad aziende speciali o istituzioni che, nei tre esercizi precedenti, hanno conseguito un risultato economico negativo ha provveduto a ridurre del 30% il compenso dei componenti degli organi di amministrazioni ai sensi dell'art. 1, co. 554 della legge n. 147/2013.			NR	
L'Ente nel caso in cui partecipi ad aziende speciali o istituzioni che hanno registrato un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti ha adottato un piano di risanamento aziendale idoneo a comprovare il recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, ai sensi dell'art. 1, co. 555 della legge n. 147/2013			NR	

DESCRIZIONE	SI	NO	NA/NR	DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE SVOLTE E DELLE EVIDENZE PRODOTTE - COMMENTI
art. 11, comma 3 del D.lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del Consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico)	SI			SILFI spa e CET srl hanno scelto di derogare alla regola dell'Amministratore Unico motivando tale scelta con la necessità di garantire rappresentatività a tutti i soci.
- art.11, comma 6 del D.lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico)	SI			Tutte le società a controllo pubblico partecipate dalla Città metropolitana erogano compensi ai membri dei propri Consigli di amministrazione nel rispetto del limite posto dall'art. 11, co. 6 del TUSP
- art. 1, comma 718 della l. n. 296/2006 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se			NR	

DESCRIZIONE	SI	NO	NA/NR	DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE SVOLTE E DELLE EVIDENZE PRODOTTE - COMMENTI
nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate) - art. 1, comma 734 della l. n. 296/2006 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi) - art. 11, comma 8 del D.lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza) - art. 11, comma 13 del D.lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta) - art. 19 del D.lgs. 175/2016 (reclutamento del personale) - in materia di adeguamento statuti societari (per le società in house) art. 16 del D.lgs. 175/2016 (per le società miste) art. 17 del D.lgs. 175/2016 - art. 25, comma 1 del D.lgs. 175/2016 (ricognizione del personale) I dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione. (in caso di risposta negativa, fornire chiarimenti nella sezione "commenti")	SI SI SI SI SI SI		NR	Il rispetto di tali divieti viene verificato in sede di nomina dei rappresentanti dell'Ente negli organi di amministrazione delle proprie società partecipate e mediante comunicazioni periodiche finalizzate alla verifica del rispetto dei vincoli di legge. La rilevazione è in corso mediante l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro del MEF (aperta il 20/2/2025). Il termine per la comunicazione dei dati e al momento fissata per il 11/6/2025.

CONCLUSIONI PER L'AREA:

(considerazioni conclusive a valle della comprensione di cui sopra)

RISPOSTA DI REVISIONE:

(procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)

RISCHI SULL'AREA:

Data: 24/03/2025 Firma: _____

DOTT. STEFANO POZZOLI - DOTT.SSA ELISSA BANDINELLI - DOTT. ETTORE MERCANTI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 modificato dal D. Lgs. 235/2010 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è archiviato presso la Segreteria Generale – Collegio dei Revisori

SEZIONE "CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE"

DESCRIZIONE	SI	NO	NA/NR	DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE SVOLTE E DELLE EVIDENZE PRODOTTE - COMMENTI
<u>Verifiche preliminari</u>				
L'Ente ha allegato alla proposta di atto del Sindaco il rendiconto, il conto economico e stato patrimoniale. Il bilancio è rappresentato dai seguenti documenti obbligatori • CONTO ECONOMICO • STATO PATRIMONIALE • ALLEGATO H – costi per missione • RELAZIONE AL RENDICONTO contenente le informazioni sul conto economico e lo stato patrimoniale • RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE	SI			
Gli schemi di bilancio sono conformi ai modelli indicati nell'Allegato n. 10 al D.lgs. 118/2011. • CONTO ECONOMICO • STATO PATRIMONIALE	SI			
I ricavi/proventi ed i costi/oneri dell'esercizio sono stati rilevati dalla contabilità economica patrimoniale in corrispondenza delle correlate registrazioni in contabilità	SI			

finanziaria delle fasi dell'entrata e della spesa, secondo le modalità previste dal Principio contabile applicato relativo alla contabilità economica-patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011.			
L'Ente ha elaborato e registrato dalla contabilità economica-patrimoniale le scritture di assestamento economico previste dal Principio contabile 4/3.	SI		
<u>Verifiche di coerenza</u>			
Vi è la coincidenza tra Stato Patrimoniale Attivo e Passivo	SI		
<u>Attivo</u>			
L'Ente ha aggiornato gli inventari per determinare l'effettiva consistenza del patrimonio.	SI		
L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.	SI		
Esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.	SI		
L'Ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.	SI		
I valori delle immobilizzazioni immateriali e materiali trovano corrispondenza nell'inventario con il registro dei cespiti.	SI		
Sulle miglitorie di beni di terzi l'Organo di revisione ha espresso il parere n..... delverificando la convenienza dell'ente come richiesto al punto 4.18 del principio contabile All.4/3.		NR	
Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato All.4/3. <i>Per la contabilizzazione delle partecipazioni si veda il dettaglio inserito nella Nota Integrativa</i>	SI		
<u>Contabilizzazione delle partecipazioni:</u>			
La classificazione è coerente con la modalità ed i criteri	SI		

previsti dal Principio contabile di cui all'Allegato n. 4/3.

L'Ente ha costituito una riserva indisponibile (allocata in Patrimonio netto nella voce relativa alle altre riserve indisponibili) di importo pari al valore del fondo di dotazione conferito in enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione.

SI

Le rimanenze sono valorizzate.

SI

Crediti

SI

Si riscontra la presenza di crediti riconosciuti di dubbia o difficile esazione riconducibili a residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi anche se non ancora prescritti, stralciati dalle scritture finanziarie e mantenuti nello Stato patrimoniale in ossequio al Principio contabile Allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011.

In tal caso:

SI

- l'Ente ha provveduto ad iscrivere, in corrispondenza dei crediti relativi stralciati dalla contabilità finanziaria e mantenuti nello Stato patrimoniale, un Fondo svalutazione crediti pari al loro intero ammontare.
- i crediti relativi stralciati dalle scritture finanziarie e mantenuti nello Stato patrimoniale, sono stati individuati negli elenchi allegati al rendiconto annuale indicando il loro ammontare complessivo.

Verifica della coerenza del Fondo svalutazione crediti con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione

SI

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	70.039.386,73	15.771.502,20
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	49.018.211,71	49.018.211,71
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	69.091,37	69.091,37
TOTALE	119.126.689,81	64.858.805,28

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 64.858.805,28 è

SI

stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato All.4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

SI

Il saldo dell'IVA al 31 dicembre è riportato nello Stato patrimoniale ed è pari a 4.283,84

SI

Il saldo dell'IVA al 31 dicembre è conciliato gli importi riportati nella Dichiarazione IVA dell'Ente.

SI

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2024 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

SI

DISPONIBILITA' LIQUIDE

DEPOSITI POSTALI	+	€ 110.044,15
DEPOSITI BANCARI	+	€ -
Altri depositi bancari e postali		€ -
		€ 110.044,15

Passivo

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione è stato correttamente costituito.

SI

Le riserve indisponibili da beni demaniali, patrimoniali indisponibili e beni culturali vincolati derivano dalla consistenza dei relativi cespiti, al netto del fondo di ammortamento, sono state correttamente costituite.

SI

La loro consistenza è coerente con le immobilizzazioni.

L'Ente ha correttamente costituito e movimentato le Riserve da permessi di costruire.		NR	
L'Ente ha portato a riserva la quota che finanzia investimenti.		NR	
<u>Patrimonio netto:</u> L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio che emerge dal conto economico come da seguente destinazione: <u>Risultati economici di esercizi precedenti</u>	SI		
<u>Fondi rischi e oneri</u> L'importo delle voci del passivo della Situazione patrimoniale (lettera B) della Situazione patrimoniale riguardanti i Fondi per rischi e oneri trova conciliazione con le quote accantonate nel risultato di amministrazione di cui all'Allegato a) dello schema di rendiconto (Allegato n. 10 del D. Lgs. n. 118/2011).	SI		
I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato All. 4/3 e sono così distinti (dettagliare i fondi della voce B3 altri come ad esempio fondo per controversie, fondo perdite società partecipate, fondo altre passività potenziali):	SI		
Fondo contenzioso euro 8.306.121,98 Altri Accantonamenti euro 9.116.479,77 Fondo rischi e oneri euro 17.422.601,75			
<u>Mutui e debiti di finanziamento</u> L'Ente ha effettuato correttamente la registrazione degli impegni riguardanti le rate di ammortamento dei finanziamenti contratti dall'Ente, con imputazione agli esercizi successivi ovvero degli impegni automatici per gli esercizi non gestiti.	SI		
Il Totale Impegni pluriennali (allegato g al rendiconto) per rimborso prestiti trova conciliazione con il valore dei debiti di finanziamento riportati nello Stato patrimoniale.	SI		
Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2024 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere	SI		

(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui).			
L'importo dei residui passivi per Rimborso Anticipazione di tesoreria è correttamente conciliato con il valore dei Debiti da finanziamento verso banche e tesoriere.		NR	
<u>Ratei, risconti e contributi agli investimenti</u> Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.	SI		
Nella voce sono rilevate contributi agli investimenti per euro 243.539.733,78			
L'importo al 1/1/2024 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 7.237.535,68 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.	SI		
<u>Conti d'ordine</u> Nella voce dei conti d'ordine degli impegni su esercizi futuri sono conteggiati il fondo pluriennale vincolato determinato in spesa (al netto di quella parte riferibile ai ratei e ai risconti cfr. punto 9.4) e gli impegni coperti con contributi a rendicontazione o altre entrate con esigibilità correlata alla spesa.	SI		
<u>CONTO ECONOMICO</u>			
Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.	SI		
Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.	SI		
La voce A1 trova conciliazione con gli accertamenti di competenza del titolo I dell'entrata al netto degli accertamenti del piano finanziario (di seguito p.f.) "E.1.03.00.00.000" che confluiscono nella voce A2 e di eventuali tributi in c/capitale.	SI		
	SI		

La voce A3a trova conciliazione con gli accertamenti del titolo II dell'entrata.			
Le voci A4a, A4b e A4c trovano conciliazione con gli accertamenti di competenza delle rispettive categorie di entrata. • Vendita di beni "E.3.01.01.00.000" • Entrate dalla vendita di servizi "E.3.01.02.01.000" • Proventi derivanti dalla gestione dei beni "E.3.01.03.00.000"	SI		
La voce A8 trova conciliazione con le altre entrate del titolo III come i "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" o parte dei "Rimborsi e altre entrate correnti" e le "Altre entrate n.a.c."	SI		
Le voci B9, B10 e B11 trovano una conciliazione con gli impegni imputati (liquidazioni eseguite e liquidazioni da eseguire) dei rispettivi terzi livelli del piano integrato dei conti ☐ Acquisto di beni "U.1.03.01.00.000" ☐ Acquisto di servizi "U.1.03.02.00.000" ☐ Utilizzo di beni di terzi "U.1.03.02.07.000"	SI		
I trasferimenti ed i contributi trovano le seguenti correlazioni ☐ voce B12a con gli impegni imputati nel p.f. "U.1.04.00.00.000"; ☐ voce B12b con gli impegni imputati nel p.f. "U.2.03.01.00.000"; ☐ voce B12c con gli impegni imputati nel p.f. "U.2.03.02.00.000, U.2.03.03.00.000, U.2.03.04.00.000, U.2.03.05.00.000".	SI		
La voce B13, relativa al personale, trova conciliazione con gli impegni imputati nel macro aggregato 1 al netto della dinamica dei ratei passivi dovuta al salario accessorio e di alcune componenti salariali che la matrice imputa nei costi della gestione straordinaria.	SI		
Nelle voci B14a, B14b e B14c sono rilevati gli ammortamenti in coerenza con le scritture inventariali.	SI		
Nella voce B14d è rilevato l'incremento annuale del fondo svalutazione crediti. Si ricorda che l'importo del fondo svalutazione crediti risultante dai "DCA rendiconto	SI		

stato patrimoniale” deve essere uguale o superiore all’accantonamento per Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 nel risultato di amministrazione.				
Nelle voci B16 e B17 sono rilevati, con una scrittura manuale, gli accantonamenti di competenza per i rischi da soccombenza contenzioso, altre passività potenziali, TFM del Sindaco o Presidente, etc..	SI			
La consistenza delle voci di Conto economico B16 e B17 trova coerenza con la dinamica della voce delle componenti dell’avanzo accantonato nel prospetto di cui all’Allegato a) dello schema di rendiconto (Allegato n. 10 del D.lgs. n. 118/2011).	SI			
Nella voce B18 sono collocati gli impegni di alcuni p.f. residuali quali “Rimborsi e poste correttive delle entrate” o “Altre spese correnti” o imposte e tasse diverse dall’IRAP.	SI			
I proventi e gli oneri finanziari trovano conciliazione con accertamenti ed impegni dei seguenti piani finanziari ☐ Interessi attivi “E.3.03.00.00.000” ☐ Altre entrate da redditi da capitale “E.3.04.00.00.000” ☐ Interessi passivi “U.1.07.00.00.000”	SI			
Le Rettifiche di valore delle attività finanziarie sono principalmente utilizzate con scritture manuali per l’adeguamento dei valori delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.	SI			
L’Ente ha fornito il dettaglio dei proventi e degli oneri straordinari.	SI			

--	--	--	--	--	--

CONCLUSIONI PER L'AREA:

(considerazioni conclusive a valle della comprensione di
cui sopra)

RISPOSTA DI REVISIONE:

(procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase
di esecuzione della strategia di dettaglio)

RISCHI SULL'AREA:

Data: 24/03/2025 Firma: _____

DOTT. STEFANO POZZOLI - DOTT.SSA ELISSA BANDINELLI - DOTT. ETTORE MERCANTI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 modificato dal D. Lgs. 235/2010 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è archiviato presso la Segreteria Generale – Collegio dei Revisori
--

SEZIONE “PNRR”

DESCRIZIONE	SI	NO	NA/NR	DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE SVOLTE E DELLE EVIDENZE PRODOTTE - COMMENTI
L'Ente ha un adeguato presidio organizzativo e un sistema di audit dedicato al PNRR-PNC.	SI			
L'Ente ha attribuito nei limiti consentiti spesa di personale a tempo determinato a valore sui fondi PNRR-PNC.			NR	
L'Ente ha rispettato il divieto di doppio finanziamento.	SI			
L'Ente ha rispettato il principio del DNSH.	SI			
L'Ente si è attivato con idonee procedure per prevenire illeciti, frodi e conflitti di interesse.	SI			
L'Ente ha introdotto la completa tracciabilità delle somme relative ai progetti PNRR-PNC.	SI			
L'Ente ha rispettato il criterio di esigibilità ai fini dell'accertamento dei fondi <i>lump-sum</i> .	SI			
<i>(in caso di risposta negativa fornire chiarimenti nella sezione commenti)</i>				
In caso di assunzioni per l'attuazione di investimenti collegati al PNRR, ai sensi dell'art.31-bis del D.L. 152/2022, in deroga agli ordinari limiti assunzionali, è stato asseverato l'equilibrio pluriennale di bilancio da parte dell'Organo interno di revisione.			NR	
<i>N.B. Per la verifica dei saldi contabili al 31.12.2024 dei progetti PNRR-PNC si rimanda alla compilazione del foglio di lavoro “PNRR-PNC” inserito nell'Excel allegato da compilare per ogni singolo CUP.</i>				

CONCLUSIONI PER L'AREA:

(considerazioni conclusive a valle della comprensione di
cui sopra)

RISPOSTA DI REVISIONE:
(procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase
di esecuzione della strategia di dettaglio)

RISCHI SULL'AREA:

Data: 24/03/2025 Firma:

DOTT. STEFANO POZZOLI - DOTT.SSA ELISSA BANDINELLI - DOTT. ETTORE MERCANTI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 modificato dal D. Lgs. 235/2010 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è archiviato presso la Segreteria Generale – Collegio dei Revisori
--